

Liszt nell'interpretazione di Mariangela Vacatello

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il 18 settembre 2011, giornata conclusiva della **66° Sagra Musicale Umbra**, all' **Auditorium Gazzoli di Terni**, la giovane e brava pianista **Mariangela Vacatello**, ha eseguito un programma, entusiasticamente accolto dal pubblico, con brani che solo raramente è possibile ascoltare, interamente dedicato a **Franz Liszt**, nell'anno in cui si celebra il bicentenario della nascita.

Spiega la **Vacatello**: *“Liszt è di certo l'autore che amo di più e di sicuro quello che ha contribuito a formarmi come musicista. Il programma del concerto che ho voluto confezionare per Terni è dedicato a brani piuttosto rari, partiture per lo più di ispirazione religiosa, poetica e meditativa, senza dimenticare però la passionalità che Liszt dimostra, soprattutto quando trascrive e rielabora musica di altri, come avviene con il Preludio e Fuga in la minore di Bach o con il Miserere dal Trovatore di Verdi”*.

Il concerto è stato aperto da le *Consolations, Six pensées poétique* (Consolazioni. Sei pensieri poetici), una scelta condivisibile è quella di averle eseguite tutte insieme invece di suonarle separatamente come avviene usualmente. Non si sa se questa composizione sia ispirata alle poesie di **Sainte Beavue** o a quelle di **Alphonse de Lamartine**, in ogni caso il carattere meditativo è espresso attraverso sonorità e melodie coinvolgenti come se il pianoforte si sostituisse alla voce umana e cantasse. Non è un mistero l'amore di **Liszt** per l'opera in generale ed in particolare per quella italiana, una caratteristica che condivise con **Chopin**, un musicista di cui fu amico e il cui stile è evocato nella terza delle *Consolations*.

Le successive *Due Leggende: San Francesco di Paola camminando sulle onde* e *San Francesco d'Assisi. La predica agli uccelli* rispecchiano un altro importante aspetto della personalità di **Franz** (Francesco) **Liszt**: il suo **genuino e profondo sentimento religioso** dedicato a quelli che riteneva i suoi santi protettori. In *San Francesco di Paola camminando sulle onde* il racconto del miracolo è potentemente drammatico quasi teatrale e ancora una volta non si può non pensare al suo amore per il melodramma. La descrizione della tempesta attraverso la straordinaria tavolozza timbrica e dinamica è un quadro meraviglioso dalle tinte sgargianti.

Nel *San Francesco d'Assisi. La predica agli uccelli* l'evocazione del canto di questi animali descritto con rapide pennellate sonore anticipa non solo la musica di **Debussy** e **Ravel** ma anche quella di **Olivier Messiaen**. **Bach** fu degli autori amati da Liszt che fu anche un grande organista, il *Preludio e Fuga in la minore BWV 543*, che ha aperto la seconda parte del concerto, è una trascrizione fedele senza alcuna indicazione dinamica o di fraseggio che, concepita dall'organo al pianoforte, ne richiama le caratteristiche sonore con accorgimenti come l'uso del pedale di risonanza lasciato ad libitum (a piacere) dell'interprete. *Ave Maria «Le campane di Roma»* è un altro brano di ispirazione religiosa meditativo e intenso.

Harmonies du soir (Armonie della sera), *Studio trascendentale n.11*, un brano che, al di là delle ardue difficoltà

tecniche, affascina per i timbri e colori e per la melodia avvolgente e struggente con suoni che possono essere intensi ma anche soavemente rarefatti.

La parafrasi del *Miserere dal Trovatore* di **Verdi** ha concluso il programma, in questa composizione che sottolinea ancora una volta il fascino che l'opera ha esercitato sul musicista. Liszt evidenzia prepotentemente la drammaticità della situazione teatrale: nell'inizio del quarto atto il dialogo a distanza tra **Leonora**, determinata a fare un disperato tentativo di salvare **Manrico**, fino al sacrificio della sua vita, il canto di quest'ultimo (fuori scena) rinchiuso nella torre, estremo e disperato addio alla vita con in sottofondo (fuori scena) il coro cupo del *miserere* che preannuncia cupamente la morte.

Il programma ha offerto un esauriente panoramica della diversità di genere delle composizioni di **Liszt**: le trascrizioni fedeli all'autore, le parafrasi in cui il musicista reinterpreta la musica originaria dandone un'interpretazione originale che evidenzia le caratteristiche dell'opera e le composizioni originali del compositore. **Mariangela Vacatello** è stata un interprete sensibile e raffinata del programma, dotata di una tecnica eccellente che fa sembrare i passaggi più ardui di estrema facilità, non cede mai alla tentazione di un'inutile esibizione appariscente e muscolare. Ha invece interpretato e sottolineato le intenzioni dell'autore in maniera convincente e coinvolgente. Applausi festosi e calorosi hanno accolto durante e alla fine del concerto la pianista che ha offerto come bis lo **Studio trascendentale n.10 in fa minore**.

Le caratteristiche di Liszt ispirato dal sacro ma anche affascinato dal demoniaco sono un a perfetta introduzione alle anticipazioni per la prossima edizione della **Sagra Musicale Umbra** il cui tema sarà **Angeli e Demoni**, come anticipato dal direttore artistico **Alberto Batisti** che ha intenzione, se le condizioni lo permetteranno, l'esecuzione, in forma di concerto, di *Le martyre de Saint Sébastien* di **Debussy** (1911) su testo di **Gabriele D'Annunzio**. Ci auguriamo che ci riesca in quanto si tratta di un capolavoro ingiustamente trascurato nei programmi delle istituzioni concertistiche e dei teatri d'opera, che potrebbero realizzarlo in forma scenica come fu creato.

Publicato in: GN68 Anno III 26 settembre 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[66° Sagra Musicale Umbra](#) [2]

Domenica 18 settembre 2011 ore 17.00

Terni, Auditorium Gazzoli – Sala Blu

Mariangela Vacatello, pianoforte

Liszt: Sei Consolations

Liszt: Due Leggende: San Francesco, la predica agli uccelli – San Francesco di Paola cammina sulle acque

Bach-Liszt: Preludio e Fuga in la minore BWV 543

Liszt: Ave Maria «Le campane di Roma»

Liszt: Harmonies du soir, Studio trascendentale n. 11

Liszt/Verdi: Miserere dal Trovatore

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/liszt-nellinterpretazione-di-mariangela-vacatello>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/mariangela-vacatello-foto-adriano-scognamillo>

[2] <http://www.perugiamusicaclassica.com/festival.cfm>